

Per un lungometraggio come *Der Eidechsenkönig* (Il re lucertola) serve una storia, delle azioni emozionanti in luoghi carichi di contrasti, protagoniste e protagonisti convincenti, dialoghi evocativi, brillanti colpi di scena in grado di catturare l'attenzione del pubblico e di appassionarlo fino alla fine del film. E per ottenere questo risultato sono necessarie soprattutto tanta fantasia e molte, molte idee.

Per riuscire a sperimentare attraverso l'arte il processo di generazione di idee e pensieri multipli, in questa postazione troverai i seguenti materiali: la descrizione di una situazione con alcune fotografie, un tavolo e una sedia, carta e penna.

Le fotografie sulla parete mostrano scene e personaggi per un lungometraggio. La trama racconta di un'ex finca, una masseria, situata fuori da villaggio nell'entroterra di Barcellona. La tenuta è in buona parte abbandonata e mostra ancora delle tracce degli e delle abitanti di un tempo. In un edificio secondario abita una signora di 55 anni. Non si sa molto su di lei, tranne che si sia trasferita qui presumibilmente molti anni prima e che sia originaria dell'America. Si dice che sia una guaritrice, ma anche una strega, una bruja.

Un giorno si presenta un uomo che sostiene che il suo datore di lavoro abbia acquistato la proprietà. Il suo compito è quello di cacciare la donna che vive lì abusivamente. La tenuta sarà trasformata in una lussuosa residenza per vacanze. L'impresa si rivela estremamente difficile. Il luogo sembra stregato e inquietante, e la donna ha dei poteri che l'uomo non si aspettava.

L'intera storia si colloca anche nel contesto della leggenda di santa Vilgefortis. La leggenda medievale narra di un re che vuole maritare la sua bellissima figlia con un re suo amico. Lei però prova disgusto per quel vecchio pretendente pagano e si rifiuta di sposarlo. Il re la imprigiona per farla tornare sui suoi passi, ma lei prega Gesù Cristo di renderla talmente ripugnante che il

vecchio re non la desideri più. Quando la mattina dopo il padre vede la figlia sfigurata da una folta barba, in preda all'ira la fa crocifiggere. Sulla croce di santa Vilgefortis, detta anche Kümernis, si sono sviluppate diverse leggende. In una versione un povero violinista, provando pena per la sorte della donna, si mise a suonare ai suoi piedi e fu ricompensato con una sua scarpetta d'oro che lei lasciò cadere.

Non si tratta di un film di ricostruzione storica. Le leggende intorno alla figura di Vilgefortis rappresentano solo una fonte d'ispirazione, forse anche per i poteri magici della donna che vive e opera nella finca.

Scegli una delle seguenti istruzioni ed eseguila:

Istruzione 1

Trova un titolo (magari con sottotitolo) per il film in progetto.

Istruzione 2

Immagina una o più scene che potrebbero essere ambientate in questo luogo.

Istruzione 3

Inventa uno o più dialoghi che potrebbero aver luogo tra l'uomo e la donna.

Istruzione 4

Crea un monologo con cui la donna turba l'uomo.

Istruzione 5

Pensa a quale piega potrebbe prendere la trama del film.

Prendi un foglio di carta e scrivi le tue idee. Con parole chiave, con frasi intere, in forma di indicazioni del regista, ecc. Imbuca poi il foglio nella cassetta delle lettere.